

Comunicato stampa – 18 febbraio 2016

L'ex-ministro Francesco Profumo incontra i Consigli Direttivi dei BIM Brembo-Serio e Oglio

Una visita particolarmente gradita, perchè qualificata e di alto profilo, che arricchisce l'attività dei due BIM bergamaschi Brembo-Serio e Oglio. Più in generale, l'attività di Federbim, la federazione che riunisce i 63 BIM italiani, che ha nel presidente del BIM Brembo-Serio Carlo Personeni il suo presidente nazionale. Federbim (Federazione nazionale dei consorzi di Bacino Imbrifero Montano), infatti, quale sindacato, oltre ad interfacciarsi con il governo e il Parlamento per presentare le giuste rivendicazioni dei 2.000 Comuni italiani che ne fanno parte, è sempre attenta a stringere fattivi rapporti di collaborazione con le istituzioni, il mondo economico, il tessuto sociale, i territori di competenza.

Mercoledì 17 febbraio, infatti, presso la sede del BIM Brembo-Serio, in via Taramelli, i Consigli Direttivi dei BIM Brembo-Serio e Oglio hanno salutato l'ex-ministro all'Istruzione ed ex-presidente del CNR Francesco Profumo, oggi presidente di IREN Spa, multiutility attiva nei settori dell'energia elettrica, dell'energia termica per teleriscaldamento, del gas, della gestione dei servizi idrici integrati, dei servizi ambientali e dei servizi tecnologici. Settori strategici nell'attuale stagione economica, con i quali i vari BIM nazionali e, più in generale, Federbim, si trovano periodicamente a interagire, in merito soprattutto al comparto della produzione energetica proveniente da centrali idro-elettriche. Stretti, infatti, e non sempre idilliaci, sono i rapporti con le associazioni di categoria che riuniscono imprese produttrici di energia elettrica (AssoElettrica) e imprese produttrici di energia verde (AssoRinnovabili). Anzi, proprio alla luce del Decreto Ministeriale (Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare) del 20 gennaio scorso, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n°35 del 12 febbraio 2016, relativo alla determinazione della misura del sovracanone BIM dovuto dai concessionari di derivazioni d'acqua per produzione di forza motrice per il periodo 2 febbraio 2016 - 31 dicembre 2017 del biennio 1° gennaio 2016 - 31 dicembre 2017 (la misura del sovracanone annuo, dovuto dai concessionari di derivazioni d'acqua per produzione di forza motrice con potenza nominale media superiore a 220 kW, è fissata in € 30,43 per ogni kW di potenza nominale media concessa o riconosciuta) duole constatare che è stata

ventilata l'ipotesi da parte di AssoElettrica e AssoRinnovabili di un nuovo contenzioso legale.

La visita del Prof. Francesco Profumo è stata quanto mai voluta e ricercata dal presidente del BIM Brembo-Serio Carlo Personeni, proprio per avere, da parte di un protagonista della scena politica, un parere disinteressato sull'attuale condotta tecnico-operativa dei Consorzi BIM e, in particolare, sulle modalità da approntare in situazioni di contenzioso, come quelle in atto con AssoElettrica e AssoRinnovabili.

All'incontro era presente tutto il Consiglio Direttivo del BIM Brembo-Serio (presidente Carlo Personeni, vice-presidente Marco Milesi, consiglieri Raimondo Balicco, Vera Pedrana e Giorgio Valoti), allargato per l'occasione al Consiglio Direttivo del BIM Oglio (presidente Adriana Bellini, vice-presidente Giovanni Toninelli e consigliere Stefano Savoldelli).

“Mi compiaccio del lavoro che stanno portando avanti i due Consorzi BIM bergamaschi – ha esordito Francesco Profumo – Ma più in generale dell'attività di Federbim, che riunisce i vari Bim operanti sul territorio. Ebbene, per prima cosa vi dico che è utile, e spesso determinante, essere una forte massa critica verso le istituzioni, in particolare il mondo politico, le cui scelte legislative sono quanto mai ondivaghe e dettate dal contesto economico. Noi, come IREN spa, abbiamo come riferimento Utilitalia, la Federazione che riunisce le aziende operanti nei servizi pubblici dell'acqua, dell'ambiente, dell'energia elettrica e del gas, che peraltro ci rappresenta presso le istituzioni nazionali ed europee. Lo stesso deve essere per i BIM italiani e, a cascata, per Federbim. Contrasti e contenziosi ci saranno sempre; colpa di leggi e legghine che cambiano ad ogni governo; e vertenze saranno sempre in atto. L'importante è sapere con chi dialogare in ambito ministeriale, quali funzionari o dirigenti avere in agenda per contatti e incontri nelle sedi romane, come avvicinarsi agli scanni parlamentari e di governo; insomma, quali referenti avere per il proprio ambito di competenza. So che siete ben considerati in Parlamento dal Gruppo Interparlamentare per lo sviluppo della Montagna” dei Comuni di Montagna”; inoltre, Uncem (Unione Nazionale Comuni, Comunità, Enti Montani) e Federbim (Federazione nazionale dei consorzi di Bacino Imbrifero Montano) hanno costituito Fondazione Montagne Italia (FMI), di cui è presidente l'on. Enrico Borghi e vice-presidente proprio Carlo Personeni. Si tratta di un'iniziativa quanto mai importante per lo sviluppo dei territori montani, che deve diventare

lo strumento operativo per promuovere la crescita e lo sviluppo ecosostenibile dei territori montani. Ebbene, bisogna seguire le strade già segnate, promuovendo quanto prima un incontro sull'argomento oggetto del contenzioso con i funzionari ministeriali di riferimento; nel vostro caso il prof. Claudio De Vincenti, sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri; e continuare ad interfacciarsi con Gianclaudio Bressa, sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri".

Ufficio Stampa BIM
Tiziano Piazza
338.9746012
tizianopiazza@vodafone.it